



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6150

Seduta del 21/03/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA REGIONALE TRAPIANTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Matteo Corradin

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 1/04/1999 n. 91, *“Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”* e in particolare:

- l'art. 10 (Centri regionali e interregionali) - il quale stabilisce al comma 1 che:
“Le regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un centro regionale per i trapianti ovvero, in associazione tra esse, un centro interregionale per i trapianti”;
- l'art. 11 (Coordinatori dei centri regionali e interregionali) – il quale recita: *“1. Le attività dei centri regionali e dei centri interregionali sono coordinate da un coordinatore nominato dalla regione, o d'intesa tra le regioni interessate, per la durata di cinque anni, rinnovabili alla scadenza, tra i medici che abbiano acquisito esperienza nel settore dei trapianti.
2. Nello svolgimento dei propri compiti, il coordinatore regionale o interregionale è coadiuvato da un comitato regionale o interregionale composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza e da un funzionario amministrativo delle rispettive regioni”;*

RICHIAMATA tutta la legislazione successiva e tutti gli Accordi tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di trapianto di organi, tessuti e cellule;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 16/02/2004 n. 2, *“Modifiche a leggi regionali in materia di sanità”* che all'art. 4 istituisce la Commissione sanitaria per la valutazione di parte terza dei trapianti di rene e fegato tra persone viventi e la DGR n. IX/1776 del 24/05/2011 che, in attuazione del D.M. Salute del 16/04/2010 n. 116, approva gli indirizzi per il funzionamento della Commissione;
- la legge regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i., *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità”* e s.m.i. e in particolare l'art. 43 il quale stabilisce che la Regione definisce, attraverso atti di programmazione, l'organizzazione del Sistema Regionale Trapianti e che costituisce il Coordinamento Regionale Trapianti per realizzare il raccordo tecnico tra tutte le componenti del Sistema Regionale Trapianti;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia con DGR n. II/15980 del 16/05/1978 ha autorizzato la stipula di una convenzione con l'IRCCS Ospedale Maggiore di Milano (ora Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico) individuato quale “Centro di Riferimento Regionale per l'identificazione dei soggetti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- idonei al trapianto di organi e di tessuti”;
- dal 1978 è stata rinnovata la convenzione con la Fondazione, per il funzionamento del “Centro regionale per i trapianti”, previsto poi dall’art. 10 della legge 1/04/1999 n. 91;
 - la DGR n. XI/1955 del 22/07/2019 che ha approvato l’ultimo rinnovo della convenzione con la Fondazione con validità fino al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO, che la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, avendo gestito dal 1978 l’attività del “Centro regionale per i trapianti”, ha acquisito ed affinato la necessaria esperienza tecnica e capacità professionale per garantire la qualità e l’appropriatezza delle attività correlate al processo donazione-trapianto;

RITENUTO di superare il regime di convenzionamento fin qui in essere e di confermare la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, sede del “Centro regionale per i trapianti”, al fine di stabilizzare le attività e l’organizzazione necessaria al loro espletamento;

RITENUTO di riconoscere alla Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, per far fronte alle attività inerenti il “Centro regionale per i trapianti” per l’esercizio 2022, un finanziamento fino a un massimo presuntivo di 2.850.000,00 euro nell’ambito della remunerazione delle funzioni sanitarie non coperte da tariffe predefinite, di cui alla DGR n. VII/18653/2004 e che la copertura finanziaria per l’anno 2022 è assicurata dalle disponibilità esistenti al capitolo 8376 del bilancio 2022;

PRECISATO che la previsione dell’ammontare massimo delle risorse di cui al punto precedente, deriva dalla stima dei costi utili a coprire i fabbisogni per le attività in cui si articola il funzionamento del “Centro regionale per i trapianti”, desunti dalle spese esposte nelle annuali rendicontazioni presentate dalla Fondazione - agli atti della DG Welfare;

STABILITO che il fabbisogno economico massimo presuntivo per il funzionamento del “Centro regionale per i trapianti” è definito ogni anno nell’ambito del provvedimento annuale in ordine al quadro economico programmatico per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario;

STABILITO, inoltre, che il contributo annuale è corrisposto alla Fondazione in un’unica soluzione posticipata, a fronte dell’adempimento della presentazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

della relazione conclusiva annuale sulle attività svolte corredata dalla rendicontazione economica, la quale deve essere presentata entro il 28 febbraio successivo all'esercizio di riferimento e deve essere approvata dalla DG Welfare;

RICHIAMATA la DGR n. X/4281 del 6/11/2015 che in merito alla governance del Sistema Regionale Trapianti:

- elenca le attività del Coordinatore Regionale Trapianti e ne regola gli spetti operativi ed organizzativi;
- istituisce la Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) quale board propositivo con funzioni consultive, indicando le figure professionali che la compongono;
- istituisce il Comitato Esecutivo (CE) del Sistema Regionale Trapianti – con particolari compiti di supporto tecnico e operativo alle attività del Coordinatore Regionale Trapianti, definendone la composizione;

PRESO ATTO degli esiti dell'audit svolto dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) presso il “Centro regionale per i trapianti” di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. e) legge 1/04/1999, n. 91 - agli atti della DG Welfare con nota del 14/06/2021 (prot. n. 0022451 class: CNT 01.00) - in cui il CNT pone, tra gli altri, alcuni rilievi relativamente all'organizzazione del Sistema Regionale Trapianti;

CONSIDERATO che, in seguito alla verifica della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo disegnato dalla DGR n. X/4281/2015 e dalla DGR n. XI/1955 del 22/07/2019, sopra richiamate, oltreché alla luce delle raccomandazioni del CNT emerse in seguito all'audit, è opportuno rivedere alcuni aspetti dell'architettura del modello organizzativo del Sistema Regionale Trapianti ai fini di un maggior efficientamento ed integrazione delle varie funzioni in cui si articola il Sistema stesso;

RITENUTO, pertanto, con la finalità di rimodulare in senso migliorativo l'organizzazione del Sistema Regionale Trapianti, di stabilire che il “Centro regionale per i trapianti” - di cui all'art. 10 della legge n. 91/1999 - è costituito da due entità funzionali:

- a) il Coordinamento Regionale Trapianti che, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della legge regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. , “*realizza il raccordo tecnico tra tutte le componenti del Sistema Regionale Trapianti e la sintesi tra gli indirizzi di programmazione regionale e la gestione clinico-operativa del processo donazione-trapianto*”. E' collocato e opera presso la DG Welfare - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- b) la UOC Trapianti Lombardia-NITp ("Nord Italian Transplant Program") che svolge funzioni clinico-operative relativamente al processo donazione-trapianto, si occupa della tenuta del Registro Regionale dei donatori di cellule staminali emopoietiche e del funzionamento della Commissione sanitaria per la valutazione di parte terza per l'attività di trapianto di organi da donatore vivente. E' sede del "Centro interregionale per i trapianti" – di cui all'art. 10 della legge n. 91/1999 – denominato "Nord Italian Transplant Program (NITp)". La UOC e' collocata e opera presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

RITENUTO che nelle more dell'adozione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, l'attuale UOC Coordinamento Trapianti della stessa Fondazione, sarà denominata UOC Trapianti Lombardia-NITp;

RITENUTO:

- di dare mandato alla DG Welfare di nominare con proprio provvedimento il Coordinatore del "Centro regionale per i trapianti" - di cui all'art. 11 della legge 91/1999 - il quale deve essere un Dirigente medico con profilo professionale appartenente ai ruoli sanitari regionali e che abbia maturato la necessaria esperienza e competenza nell'ambito della medicina dei trapianti;
- che il Coordinatore è nominato per la durata di cinque anni, rinnovabili alla scadenza;
- che il Coordinatore con il suo staff, opera presso la DG Welfare - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero;
- che il Coordinatore coordina e ha sotto la propria responsabilità tutte le attività in cui si esplicano le funzioni del "Centro regionale per i trapianti". Le attività che riguardano il supporto clinico e operativo al percorso di donazione-trapianto, la tenuta del Registro Regionale dei donatori di cellule staminali emopoietiche e il funzionamento della Commissione sanitaria per la valutazione di parte terza per l'attività di trapianto di organi da donatore vivente, sono demandate operativamente alle professionalità in staff al Responsabile della UOC Trapianti Lombardia-NITp presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

RITENUTO di dare mandato alla DG Welfare di nominare il "Comitato regionale Trapianti" – di cui all'art. 11 della legge n. 91/1999 - che coadiuva il Coordinatore Regionale Trapianti e la cui composizione è definita dal comma 2 dell'art. 11 della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stessa legge;

RITENUTO di approvare l'Allegato - parte integrante del presente provvedimento - in cui sono dettagliate le funzioni e compiti del "Centro regionale per i trapianti" nelle sue articolazioni funzionali di Coordinamento Regionale Trapianti presso la DG Welfare – Unità Organizzativa Polo Ospedaliero e UOC Trapianti Lombardia-NITp, presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

RITENUTO di dare mandato al Coordinatore Regionale Trapianti di predisporre, in accordo con la DG Welfare, per la successiva approvazione, il Programma Regionale di Donazione Organi e tessuti e i Programmi regionali di trapianto relativi ai seguenti organi solidi: cuore, polmone, rene e fegato, in raccordo con i Centri trapianti regionali competenti;

RITENUTO di dare mandato alla DG Welfare di procedere alle verifiche in merito all'applicazione dei criteri di conduzione dei programmi di trapianto di organi - di cui all'Accordo Stato/Regione n. 16 del 24/01/2018 recepito con DGR n. XI/1046 17/12/2018 - presso le Strutture sanitarie autorizzate;

RITENUTO di dare mandato alla DG Welfare di predisporre un documento per la successiva approvazione, che disciplini l'attività di donazione e di prelievo di organi e di tessuti;

RITENUTO di considerare non più funzionali alla nuova organizzazione del Sistema Regionale Trapianti la Commissione Tecnico-Scientifica e il Comitato Esecutivo, di cui alla DGR n. X/4281 del 6/11/2015;

RITENUTO di dichiarare superate tutte le disposizioni della DGR n. X/4281 del 6/11/2015 non più compatibili con le nuove disposizioni relative all'organizzazione della governance del Sistema Regionale Trapianti dettate con il presente provvedimento, e di confermarne, invece, tutti gli altri contenuti;

RICHIAMATA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*" e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa:

1. di confermare la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, sede del "Centro regionale per i trapianti", superando il regime di convenzionamento fin qui in essere, al fine di stabilizzare le attività e l'organizzazione necessaria al loro espletamento;
2. di riconoscere alla Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, per far fronte alle attività inerenti il "Centro regionale per i trapianti" per l'esercizio 2022, un finanziamento fino a un massimo presuntivo di 2.850.000,00 euro nell'ambito della remunerazione delle funzioni sanitarie non coperte da tariffe predefinite, di cui alla DGR n. VII/18653/2004 e che la copertura finanziaria per l'anno 2022 è assicurata dalle disponibilità esistenti al capitolo 8376 del bilancio 2022;
3. di precisare che la previsione dell'ammontare massimo delle risorse di cui al punto precedente, deriva dalla stima dei costi utili a coprire i fabbisogni per le attività in cui si articola il funzionamento del "Centro regionale per i trapianti", desunti dalle spese esposte nelle annuali rendicontazioni presentate dalla Fondazione - agli atti della DG Welfare;
4. di stabilire che il fabbisogno economico massimo presuntivo per il funzionamento del "Centro regionale per i trapianti" è definito ogni anno nell'ambito del provvedimento annuale in ordine al quadro economico programmatico per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario;
5. di stabilire inoltre, che il contributo annuale è corrisposto alla Fondazione in un'unica soluzione posticipata, a fronte dell'adempimento della presentazione della relazione conclusiva annuale sulle attività svolte corredata dalla rendicontazione economica, la quale deve essere presentata entro il 28 febbraio successivo all'esercizio di riferimento e deve essere approvata dalla DG Welfare;
6. di prendere atto degli esiti dell'audit svolto dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) presso il "Centro regionale per i trapianti" di Regione Lombardia, ai



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sensi dell'art. 8, comma 6, lett. e) legge 1/04/1999, n. 91 - agli atti della DG Welfare con nota del 14/06/2021 (prot. n. 0022451 class: CNT 01.00) - in cui il CNT pone, tra gli altri, alcuni rilievi relativamente all'organizzazione del Sistema Regionale Trapianti;

7. di stabilire, con la finalità di rimodulare in senso migliorativo l'organizzazione del Sistema Regionale Trapianti, che il "Centro regionale per i trapianti" - di cui all'art. 10 della legge n. 91/1999 - è costituito da due entità funzionali:
 - a) il Coordinamento Regionale Trapianti che, ai sensi dell'art. 43, comma 3, della legge regionale 30/12/2009 n. 33 e s.m.i. , *"realizza il raccordo tecnico tra tutte le componenti del Sistema Regionale Trapianti e la sintesi tra gli indirizzi di programmazione regionale e la gestione clinico-operativa del processo donazione-trapianto"*. E' collocato e opera presso la DG Welfare - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero;
 - b) la UOC Trapianti Lombardia-NITp ("Nord Italian Transplant Program") che svolge funzioni clinico-operative relativamente al processo donazione-trapianto, si occupa della tenuta del Registro Regionale dei donatori di cellule staminali emopoietiche e del funzionamento della Commissione sanitaria per la valutazione di parte terza per l'attività di trapianto di organi da donatore vivente. E' sede del "Centro interregionale per i trapianti" - di cui all'art. 10 della legge n. 91/1999 - denominato "Nord Italian Transplant Program (NITp)". La UOC e' collocata e opera presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
8. di stabilire che nelle more dell'adozione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, l'attuale UOC Coordinamento Trapianti della stessa Fondazione, sarà denominata UOC Trapianti Lombardia-NITp;
9. di dare mandato alla DG Welfare di nominare con proprio provvedimento il Coordinatore del "Centro regionale per i trapianti" - di cui all'art. 11 della legge 91/1999 - il quale deve essere un Dirigente medico con profilo professionale appartenente ai ruoli sanitari regionali e che abbia maturato la necessaria esperienza e competenza nell'ambito della medicina dei trapianti;
10. di stabilire che:
 - il Coordinatore è nominato per la durata di cinque anni, rinnovabili



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alla scadenza;

- il Coordinatore con il suo staff, opera presso la DG Welfare - Unità Organizzativa Polo Ospedaliero;
- il Coordinatore coordina e ha sotto la propria responsabilità tutte le attività in cui si esplicano le funzioni del "Centro regionale per i trapianti". Le attività che riguardano il supporto clinico e operativo al percorso di donazione-trapianto, la tenuta del Registro Regionale dei donatori di cellule staminali emopoietiche e il funzionamento della Commissione sanitaria per la valutazione di parte terza per l'attività di trapianto di organi da donatore vivente, sono demandate operativamente alle professionalità in staff al Responsabile della UOC Trapianti Lombardia-NITp presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

11. di dare mandato alla DG Welfare di nominare il "Comitato regionale Trapianti" – di cui all'art. 11 della legge n. 91/1999 - che coadiuva il Coordinatore Regionale Trapianti e la cui composizione è definita dal comma 2 dell'art. 11 della stessa legge;

12. di approvare l'Allegato - parte integrante del presente provvedimento - in cui sono dettagliate le funzioni e compiti del "Centro regionale per i trapianti" nelle sue articolazioni funzionali di Coordinamento Regionale Trapianti presso la DG Welfare – Unità Organizzativa Polo Ospedaliero e UOC Trapianti Lombardia-NITp, presso la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;

13. di dare mandato al Coordinatore Regionale Trapianti di predisporre, in accordo con la DG Welfare, per la successiva approvazione, il Programma Regionale di Donazione Organi e tessuti e i Programmi regionali di trapianto relativi ai seguenti organi solidi: cuore, polmone, rene e fegato, in raccordo con i Centri trapianti regionali competenti;

14. di dare mandato alla DG Welfare di procedere alle verifiche in merito all'applicazione dei criteri di conduzione dei programmi di trapianto di organi - di cui all'Accordo Stato/Regione n. 16 del 24/01/2018 recepito con DGR n. XI/1046 17/12/2018 - presso le Strutture sanitarie autorizzate;

15. di dare mandato alla DG Welfare di predisporre un documento per la successiva approvazione, che disciplini l'attività di donazione e di prelievo di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

organi e di tessuti;

16. di considerare non più funzionali alla nuova organizzazione del Sistema Regionale Trapianti la Commissione Tecnico-Scientifica e il Comitato Esecutivo, di cui alla DGR n. X/4281 del 6/11/2015;
17. di dichiarare superate tutte le disposizioni della DGR n. X/4281 del 6/11/2015 non più compatibili con le nuove disposizioni relative all'organizzazione della governance del Sistema Regionale Trapianti dettate con il presente provvedimento, e di confermarne, invece, tutti gli altri contenuti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge